

GRUPPO DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COMUNITA'

Che cosa sono le Famiglie Comunità?

Le Famiglie Comunità che collaborano con il Comune di Torino sono innanzi tutto famiglie "*normali*", composte da una mamma ed un papà, con o senza figli, che hanno deciso di aprire la loro casa per accogliere dei bambini o dei ragazzi in affidamento .

Sono però anche delle famiglie "*speciali*" perché accolgono in affidamento fino a 4 minori contemporaneamente. Credono infatti nel modello della famiglia numerosa in cui la presenza di altri pari e' importantissima per crescere, molti di questi genitori affidatari l'hanno sperimentata positivamente nella propria famiglia d'origine.

Le Famiglie Comunità danno la disponibilità ad accogliere bambini e ragazzi portatori di problematiche gravi sotto il profilo relazionale o dell'handicap, che talvolta provengono da precedenti esperienze di affido conclusesi prematuramente.

Poiché accolgono prevalentemente minori già grandi, si preoccupano di accompagnare all'autonomia, i giovani loro affidati che non hanno la possibilità di rientrare presso la famiglia d'origine, cercando di fornire loro gli strumenti necessari per un'integrazione sociale.

Oggi collaborano con il Comune di Torino 16 Famiglie Comunità che risiedono sia in città che nelle vicinanze. Alcune invece provengono dalle province di Asti e di Cuneo.

Su un totale di 230 affidi eterofamiliari in corso al 1/9/2011, le Famiglie Comunità ospitano complessivamente 60 minori di cui:

- 23 femmine e 37 maschi.
- 20 stranieri e 15 valutati in UVM o UVH.
- 13 maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 22 anni.
- 31 dagli 11 ai 17 anni.

Le Famiglie Comunità che collaborano con il Comune di Torino hanno un gruppo di sostegno stabile dal 2005.

Il gruppo si incontra mensilmente alla Casa dell'Affidamento il giovedì dalle ore 21 alle 23 per confrontarsi sulle esperienze di vita di queste famiglie un po' "normali" e un po' "speciali"!

.. e per chi vuole saperne di più... un po' di storia!

L'ESPERIENZA DELLE FAMIGLIE COMUNITA' IN PIEMONTE

La Regione Piemonte in data 29.06.1992 con deliberazione attuativa del Piano socio-sanitario regionale riguardante i presidi socio assistenziali definiva tra gli altri servizi anche la COMUNITA' FAMILIARE, distinguendola da altre forme di accoglienza residenziale per via della presenza stabile di una coppia e la limitazione dell'ospitalità ad un massimo di 4 soggetti.

Il Comune di Torino, facendo riferimento a questa indicazione legislativa, ha riconosciuto ed introdotto la comunità familiare fra gli interventi attivabili nei confronti di minori e delle loro famiglie in difficoltà, con Delibera di Giunta del 9.12.1993.

Da allora l'esperienza delle Comunità familiari in Piemonte è molto cresciuta e, se in un primo momento essa si connotava come una modalità di inserimento alternativa alla comunità alloggio, ora non v'è più alcun dubbio che si tratti di una particolare esperienza di accoglienza all'interno di una dimensione familiare e quindi di una forma di generatività sociale, tanto che la nuova Legge Regionale del 2003 ha ribattezzato la comunità familiare chiamandola FAMIGLIA COMUNITA' per sottolineare proprio la sua dimensione familiare e l'ha annoverata tra le forme di affidamento familiare possibili.

La Legge Regionale descrive la Famiglia comunità come *“una modalità di accoglienza dei minori in difficoltà caratterizzata dall'espressione volontaria di una coppia ed orientata ad una procreazione sociale.*

La famiglia comunità è un'accoglienza offerta da una coppia di volontari a minori in difficoltà caratterizzate per la dimensione di tipo familiare a livello affettivo, funzionale ed organizzativo. Infatti è centrata e gestita da una famiglia o coppia, maschio e femmina, di adulti residenti e conviventi, riconosciuti idonei all'affidamento familiare e con almeno due anni di esperienza di affidamento.”

Il Comune di Torino ha annoverato le Famiglie Comunità tra le diverse forme di affido descritte nella Delibera di Giunta del 7.12.2004.

Il Comune di Torino ha collaborato con le Famiglie Comunità fin dalla prima emanazione della delibera regionale del 1992, all'inizio erano solo 7, il loro numero e' via via aumentato fino ad oggi che sono 16. Dall'inizio dell'esperienza ad oggi i minori ospitati dalle Famiglie Comunità sono stati 120.

Le Famiglie Comunità sono un prezioso capitale sociale!!

Chi desidera approfondire la conoscenza delle Famiglie Comunità può rivolgersi all'Ass.Soc. Sandra Patt presso la Casa dell'Affidamento di Torino, Via San Domenico, 28 (num. verde 800254444).

(a cura di Sandra Patt)